



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PAOLO STEFANELLI"**

C. M. RMIC8GU00D - C.F. 97713220586 Via E. Pestalozzi, 5 – 00168 Roma  
Tel. **06.95955186** - [rmic8gu00d@istruzione.it](mailto:rmic8gu00d@istruzione.it) - [rmic8gu00d@pec.istruzione.it](mailto:rmic8gu00d@pec.istruzione.it)

*Scuola capofila della Rete "Rosetta Rossi" - Scuola Polo per l'Inclusione Ambito 8*

## PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

### PREMESSA

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto – dovere del docente e comprendono sia l'aspetto culturale della propria preparazione, sia l'aspetto più propriamente didattico.

La formazione promossa dall'Istituto distingue tra:

- *formazione ordinaria*, centrata su tematiche di carattere generale inerenti la professionalità docente;
- *formazione specifica*, volta a sviluppare competenze legate alla funzione o alla responsabilità assunta all'interno della scuola o ai bisogni emergenti all'interno dell'Istituto;
- *formazione elettiva*, rispondente a particolari interessi personali e comunque attinente alle esigenze di professionalità tipiche del contesto scuola.

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

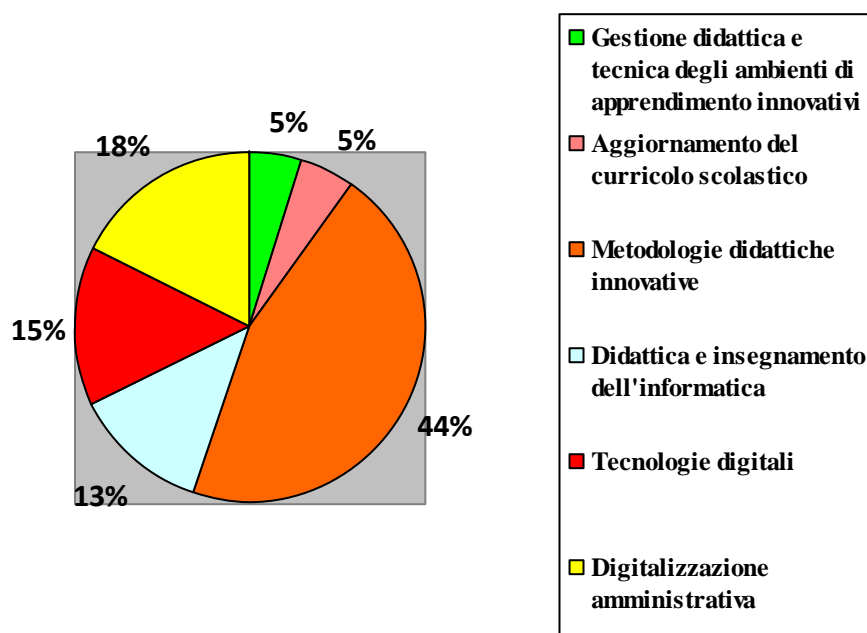
Le priorità di formazione adottate dall'Istituto risultano coerenti:

- con le indicazioni ministeriali;
- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento;

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione **scelte liberamente**, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva **la libera iniziativa dei docenti**, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento", come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, con cui il Ministero veniva a prospettare, quali attori della formazione, il MIUR in tutte le sue articolazioni territoriali, le scuole e le loro reti.

Qui di seguito, il prospetto di un sondaggio rivolto ai docenti sulle tematiche riconosciute come strategiche:



I bisogni formativi rilevati a livello d'Istituto, incrociati con le priorità nazionali e con le dimensioni costitutive del profilo di competenza del personale della scuola, evidenziano la necessità di una formazione che si attesti su tre fondamentali ambiti di riflessione e sperimentazione pedagogico-didattica, integrati da percorsi specifici in tema di sicurezza, ai sensi del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008:

1. *Formazione sulla Didattica delle discipline*
2. *Formazione sulle nuove Tecnologie digitali*
3. *Formazione sulle Metodologie didattiche innovative*

Per quanto riguarda il personale ATA, emerge la necessità di formazione sui **nuovi gestionali e applicativi per operare la digitalizzazione amministrativa**.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno - secondo delibera del Collegio Unitario - è **di 20 ore di formazione annuale** ricavate dalle 40h (art.29 c.3 lettera a). Eventuale ulteriore formazione proposta sarà a libera scelta del docente o dei docenti organizzati in team.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

## **FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO**

- *Sviluppare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli apprendimenti, alla riflessione sulle pratiche didattiche.*
- *Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza e responsabilità professionale.*
- *Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti.*
- *Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline.*

Viene riconosciuta, nel Piano di formazione triennale dell'Istituto, la partecipazione a:

- **Corsi di formazione sulla transizione digitale, connessi al Progetto PNRR D.M. 66/2023;**
- **Corsi di lingua nell'ambito del Progetto PNRR D.M. 65/2023;**
- **Corsi di formazione organizzati da Ministero dell'Istruzione e del Merito e dall'USR per il Lazio** per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- **Corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;**
- **Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;**
- Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- **Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro per quanto riguarda la sicurezza** (Corsi di primo soccorso, corso di formazione per ASPP, per la figura di preposto, ecc, corso per RLS, ecc.) e discendenti da obblighi di legge.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione *on line* e all'autoformazione.